

Linee Guida per le Commissioni paritetiche docenti/studenti della Scuola Superiore Meridionale

1. PREMESSA

La Commissione paritetica docenti studenti costituisce il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepisce l'esperienza diretta dell'andamento degli insegnamenti erogati all'interno dei corsi ordinari, nonché l'andamento delle attività erogate all'interno dei corsi di dottorato. La relazione prodotta dalle CPDS rappresenta lo strumento con il quale esse rilasciano informazioni sull'organizzazione e la qualità della didattica all'interno dei corsi ordinari e dei corsi di dottorato.

Questo documento è stato creato con l'obiettivo di promuovere una interpretazione uniforme del ruolo delle CPDS e di agevolare la loro operatività, permettendo di elaborare la propria relazione in modo coerente ed efficace. In questo modo ci si propone di favorire la maggiore omogeneità possibile della documentazione prodotta, per facilitare la consultazione e il confronto.

All'interno della Scuola, in linea con la vocazione interdisciplinare della medesima, sono costituite quattro Commissioni paritetiche docenti – studenti ed in particolare:

- 1) La Commissione Paritetica docenti/allievi ordinari di Area Umanistico – Giuridica;
- 2) La Commissione Paritetica docenti/allievi ordinari di Area Scientifico – Tecnologica;
- 3) La Commissione Paritetica docenti/dottorandi di ricerca di Area Umanistico – Giuridica;
- 4) La Commissione Paritetica docenti/dottorandi di ricerca di Area Scientifico – Tecnologica.

2. COMPITI

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi agli studenti (allievi/e ordinari e dottorandi/e di ricerca), le CPDS hanno diverse responsabilità:

- propongono al Presidio di Qualità ed Nucleo di Valutazione le misure per migliorare la qualità e l'efficacia delle strutture didattiche;
- si impegnano nella divulgazione delle politiche di qualità della Scuola agli/alle studenti/studentesse (allievi/e ordinari e dottorandi/e di ricerca) e nel monitoraggio degli indicatori che valutano il livello di raggiungimento degli obiettivi della didattica all'interno delle singole strutture accademiche (Area Umanistico Giuridica ed Area Scientifico – Tecnologica);

- redigono una relazione annuale, basandosi sulle informazioni provenienti dai sondaggi sull'opinione degli/delle studenti/studentesse (allievi/e ordinari e dottorandi/e di ricerca) e da altre fonti istituzionalmente disponibili.

Nella valutazione, considerano se il progetto del corso soddisfa le esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. Verificano, inoltre, se i risultati di apprendimento attesi siano adeguati alle funzioni e competenze di riferimento e se le attività didattiche, i materiali, le aule e le attrezzature siano efficaci nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento. Le modalità di esame vengono analizzate per assicurare un'adeguata valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti;

- se necessario, suggeriscono interventi correttivi durante il monitoraggio annuale, coinvolgendo il Presidio della Qualità che interloquisce con il Nucleo di Valutazione.

3. FUNZIONAMENTO

È fondamentale che le CPDS siano operative per tutto l'anno, assicurando riunioni regolari e mantenendo una stretta collaborazione con il Presidio della Qualità. Le sedute delle CPDS sono convocate dal Presidente, che ne stabilisce anche l'ordine del giorno e si svolgono preferibilmente in presenza. Tutte le riunioni devono essere regolarmente verbalizzate dal segretario verbalizzante individuato in ciascuna CPDS tra i propri componenti.

Di seguito alcune indicazioni per garantire un efficace svolgimento delle funzioni delle CPDS:

- Iniziare l'anno dedicando le prime riunioni all'organizzazione e alla pianificazione del lavoro, stabilendo le modalità di raccolta delle informazioni e di stesura delle relazioni. Definire un calendario delle sedute annuali, con almeno 4 incontri.
- Svolgere un lavoro istruttorio approfondito, integrando le informazioni ottenute durante le interlocuzioni con i Responsabili dei Corsi e gli/le studenti/studentesse (allievi/e ordinari e dottorandi/e di ricerca).
- Elaborare riflessioni dettagliate sulle materie analizzate e sui risultati esaminati.
- Segnalare eventuali criticità, punti di debolezza e aree di miglioramento, proponendo interventi correttivi appropriati.
- Prepararsi con attenzione alla stesura della relazione annuale, che sintetizzerà tutto il lavoro di analisi svolto durante l'anno.

4. RELAZIONE ANNUALE

Ciascuna CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata che prenda in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione di studenti/studentesse (a seconda se si tratti di Commissione Paritetica docenti - allievi/e ordinari o Commissione Paritetica docenti - dottorandi/e di ricerca), indicando eventuali problemi specifici. In particolare, nelle relazioni in questione si riportano e si commentano i risultati delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio a studenti/studentesse da parte del corpo docente, eventualmente individuando indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse. La relazione delle Commissioni Paritetiche docenti - allievi/e ordinari deve prendere in esame tutti i corsi ordinari e gli insegnamenti

all'interno dei medesimi attivati e compiere un'analisi specifica per ciascuno di essi nel rispetto della vocazione interdisciplinare dei medesimi. La relazione delle Commissioni Paritetiche docenti - dottorandi/e di ricerca deve prendere in esame tutti i corsi di dottorato dell'Area di competenza e tutte le attività formative e di ricerca che si svolgono all'interno dei medesimi e compiere un'analisi specifica per ciascuno di essi nel rispetto della vocazione interdisciplinare dei medesimi.

Struttura

La relazione deve essere redatta seguendo il modello proposto in appendice per ciascuna tipologia di Commissione; è organizzata in due sezioni.

Una prima parte che presenta un'introduzione contenente le informazioni che seguono:

- Composizione della Commissione;
- Riepilogo generale dei lavori svolti durante l'anno: si fornirà una panoramica dei lavori svolti dalla Commissione nel corso dell'anno. Saranno inclusi dettagli riguardanti le modalità di lavoro, la frequenza delle riunioni e le tempistiche seguite nel processo di valutazione.
- Eventuali criticità trasversali o sintesi di quanto emerso: verranno segnalate eventuali criticità rilevate. Se ritenuto opportuno, si fornirà una sintesi delle principali conclusioni e risultati emersi dal processo di valutazione.

Una seconda parte come segue a seconda che si tratti di analizzare gli insegnamenti erogati agli allievi ordinari (relazione formulata dalle Commissioni Paritetiche Docenti/Allievi ordinari) oppure di analizzare i corsi di dottorato di ricerca e le attività in essi svolte (Commissioni Paritetiche Docenti/Dottorandi di Ricerca):

- *per gli insegnamenti erogati agli allievi ordinari, nell'ambito di ciascun corso ordinario, una parte specifica della relazione va sviluppata ed articolata nei seguenti quadri (che riprendono, laddove possibile, le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023) ed occorre analizzare nel dettaglio i punti indicati in tabella.*

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli allievi/e ordinari/e
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, nonché aule, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli allievi/e in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e miglioramento delle attività
E	Ulteriori proposte di miglioramento

Indicazioni generali per la predisposizione del documento da parte della Commissione Paritetica Docenti/Allievi Ordinari dell'Area Umanistico – Giuridica e della Commissione Paritetica Docenti/Allievi Ordinari dell'Area Scientifico - Tecnologica

Ciascuna Commissione deve redigere una sola relazione annuale che, in aggiunta a una eventuale parte introduttiva di carattere generale, con considerazioni trasversali a più insegnamenti e corsi ordinari dell'Area, contenga l'analisi specifica secondo lo schema indicato per ciascuno degli insegnamenti analizzati. È indispensabile che tutte le informazioni richieste dai singoli quadri (da A a E) siano sviluppate nelle apposite sezioni. L'analisi dei punti elencati nella tabella va fatta in forma discorsiva e non di risposta diretta ai quesiti.

- *per ogni Corso di dottorato di ricerca*, occorre analizzare nel dettaglio i punti indicati in tabella sviluppando ed articolando la relazione nei seguenti quadri (che riprendono, laddove possibile, le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi/e di ricerca
B	Analisi e proposte sull'organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi/e di ricerca
C	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e miglioramento delle attività
D	Ulteriori proposte di miglioramento

Indicazioni generali per la predisposizione del documento da parte della Commissione Paritetica Docenti/dottorandi di ricerca dell'Area Umanistico – Giuridica e della Commissione Paritetica Docenti/dottorandi di ricerca dell'Area Scientifico - Tecnologica

La Commissione deve redigere una sola relazione annuale che, in aggiunta a una eventuale parte introduttiva di carattere generale, con considerazioni trasversali a più dottorati di ricerca dell'Area, contenga l'analisi specifica secondo lo schema indicato per ciascun corso. È indispensabile che tutte le informazioni richieste dai singoli quadri (da A a D) siano sviluppate per ciascun corso di dottorato. L'analisi dei punti elencati nella tabella va fatta in forma discorsiva e non di risposta diretta ai quesiti.

Scadenze

Le CPDS, in sede di prima applicazione dovranno formulare una prima relazione entro e non oltre il 20 marzo 2024 (a valle della somministrazione dei questionari per il primo semestre) e successivamente entro il 31 dicembre 2024 (a valle di un'ulteriore somministrazione di questionari per il secondo semestre); a regime dovranno redigere una sola relazione entro il 20 dicembre di ogni anno a valle della somministrazione dei questionari in un'unica volta nel corso del mese di ottobre a valle dell'anno accademico trascorso.

APPENDICE – MODELLO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI/ALLIEVI ORDINARI

Da redigere su carta intestata della Scuola Superiore Meridionale

Relazione annuale della Commissione paritetica docenti/allievi ordinari dell'Area

Anno

Relazione approvata nella seduta della CPDS del __/__/__

Composizione della CPDS

1. Cognome Nome docente – Corso Ordinario in _____ (Presidente)

2. Cognome Nome docente - Corso Ordinario in _____

3. Cognome Nome docente - Corso Ordinario in _____

4. ...

5. Cognome Nome allievo/allieva - Corso Ordinario in _____

6. Cognome Nome allievo/allieva - Corso Ordinario in _____

7. Cognome Nome allievo/allieva - Corso Ordinario in _____

8. ...

Organizzazione e modalità di lavoro

.....

Date delle riunioni nell'anno solare

.....

Breve sintesi degli argomenti trattati

.....

Indice degli Insegnamenti analizzati

1. Corso Ordinario in

1.A. (nome dell'insegnamento)

1.B.

1.C.

1.D.

2. Corso Ordinario in

2.A. (nome dell'insegnamento)

2.B.

2.C.

2.D.

3. Corso Ordinario in

3.A. (nome dell'insegnamento)

3.B.

3.C.

3.D.

Tabella di sintesi

Presentare laddove ritenuto opportuno una sintesi complessiva (anche sotto forma di tabella, vedi tabella che segue) di quanto emerso per ciascun insegnamento e corso ordinario.

Corso Ordinario	Insegnamento	Punti di forza	Aree di miglioramento	Sezione di riferimento nella relazione

1. Corso Ordinario in

1.A. (nome dell'insegnamento)

Sezione 1.A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli allievi ordinari

Documenti di riferimento

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli allievi;

Verbali delle Commissioni didattiche permanenti;

Ultima relazione della CPDS.

Aspetti da considerare:

La CPDS deve valutare se i questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi/allieve sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati.

Il commento ai dati dovrà riportare una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione sulle attività didattiche per ciascun insegnamento e la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.

Sezione 1.B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, nonché aule, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

- Schede di insegnamento

Aspetti da considerare:

La CPDS valuta se l'attività didattica, i materiali e gli ausili didattici, le aule sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Di seguito alcuni spunti di riflessione.

- Il materiale didattico indicato e disponibile è ritenuto adeguato e coerente con il programma e gli obiettivi dell'insegnamento e se sia facilmente accessibile anche on-line?

- C'è adeguatezza/coerenza tra le metodologie di insegnamento/materiale didattico e gli obiettivi formativi dell'insegnamento?

- Studenti e studentesse sono generalmente soddisfatti delle metodologie di insegnamento?

- Le aule sono adeguate alle attività didattiche connesse all'insegnamento e riscuotono il gradimento degli studenti.

Sezione 1.C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli allievi/allieve in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli allievi;

Verballi delle Commissioni didattiche permanenti.

Aspetti da considerare

La CPDS valuta se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Di seguito alcuni spunti di riflessione:

- Sono redatte schede di insegnamento (o documenti analoghi) contenenti le caratteristiche del corso e gli obiettivi formativi, nonché le modalità di verifica?
- Nelle schede insegnamento gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con il corso/i corsi ordinario di riferimento?
- Nelle schede insegnamento gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con la vocazione interdisciplinare della Scuola?
- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di insegnamento?
- I metodi di accertamento sono validi in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?
- Il carico di studio è ritenuto adeguato al numero di CFU dell'insegnamento?
- Le date degli appelli sono fissate in modo efficace?

Sezione 1.D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e miglioramento delle attività

Punti di attenzione:

La CPDS valuta se al monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sull'organizzazione dell'offerta didattica all'interno di ciascun corso ordinario, se gli insegnamenti all'interno dei corsi ordinari di Area tengono conto della vocazione interdisciplinare della Scuola, delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale e se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

In ogni caso, nelle attività di verifica e valutazione di cui alla presente relazione, le CPDS, laddove possibile, tengono conto degli indicatori di supporto alle valutazioni ideati nell'ambito di AVA3 (delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023).

Sezione 1.E - Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli allievi

Punti di attenzione:

- l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in itinere (es. attività di tutorato)
- le attività di internazionalizzazione anche con riferimento ai lettori di lingua inglese attivati presso la SSM
- eventuali pratiche di didattica innovativa

APPENDICE – MODELLO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI/DOTTORANDI DI RICERCA

Da redigere su carta intestata della Scuola Superiore Meridionale

Relazione annuale della Commissione paritetica docenti/dottorandi di ricerca dell'Area

Anno

Relazione approvata nella seduta della CPDS del __/__/__

Composizione della CPDS

1. Cognome Nome docente – Corso di dottorato in _____ (Presidente)
2. Cognome Nome docente - Corso di dottorato in _____
3. Cognome Nome docente - Corso di dottorato in _____
4. ...
5. Cognome Nome dottorando/dottoranda - Corso di dottorato in _____
6. Cognome Nome dottorando/dottoranda - Corso di dottorato in _____
7. Cognome Nome dottorando/dottoranda - Corso di dottorato in _____
8. ...

Organizzazione e modalità di lavoro

.....

Date delle riunioni nell'anno solare

.....

Breve sintesi degli argomenti trattati

.....

Indice dei corsi di dottorato di ricerca analizzati

- 1.A. (nome del corso di dottorato di ricerca)
- 1.B.
- 1.C.
- 1.D.

Tabella di sintesi

Presentare laddove ritenuto opportuno una sintesi complessiva (anche sotto forma di tabella, vedi tabella che segue) di quanto emerso per ciascun corso di dottorato di ricerca.

Corso dottorato ricerca	di di	Punti di forza	Aree di miglioramento	Sezione di riferimento nella relazione

1.A. (nome del corso di dottorato di ricerca)

Sezione 1.A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca

Documenti di riferimento

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli allievi dottorali;

Verballi dei Collegi dei Docenti;

Ultima relazione della CPDS.

Aspetti da considerare:

La CPDS deve valutare se i questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi/allieve dottorali sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati.

Il commento ai dati dovrà riportare una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione sulle attività didattiche e di ricerca per ciascun corso e la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche.

Sezione 1.B - Analisi e proposte sull'organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Documenti di riferimento

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli allievi dottorali;

Verballi dei Collegi dei Docenti.

Aspetti da considerare:

La CPDS deve valutare se le attività formative sono coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli. Un'attenzione specifica deve essere rivolta all'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, nonché al perseguimento degli obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, con verifica in ordine all'aumento della percentuale di dottorandi che trascorrono periodi all'estero e che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni Pubbliche o Private diverse dalla sede del dottorato di ricerca. La CPDS deve verificare se sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale, con il fine di creare i presupposti per l'autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca.

Sezione 1.C - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e miglioramento delle attività

Punti di attenzione:

La CPDS verifica se il corso di dottorato dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi; inoltre, valuta se al monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sull'organizzazione dell'offerta formativa e di ricerca del corso di dottorato.

In ogni caso, nelle attività di verifica e valutazione di cui alla presente relazione, le CPDS, laddove possibile, tengono conto degli indicatori di supporto alle valutazioni ideati nell'ambito di AVA3 (delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023).

Sezione 1.D - Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti di riferimento

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli allievi dottorali

Punti di attenzione:

- l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in itinere (es. attività di tutorato)
- le attività di internazionalizzazione anche con riferimento ai dottorati di lingua inglese attivati presso la SSM
- eventuali pratiche di didattica innovativa